

Il Presidente dell'Istituto storico italiano per il medio evo

- visto il r.d. 5 agosto 1927 n. 1736, concernente il riordino della Scuola storica nazionale;
- visto il r.d.l. 20 luglio 1934 n. 1226, concernente gli Istituti nazionali di studi storici;
- visto il Regolamento della Scuola nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo, approvato con d.m. 10 novembre 1936 modificato con d.m. 12 luglio 1956

bandisce un concorso

a 1 (uno) posto di alunno, per un triennio, presso la Scuola nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo, riservato a funzionari dell'Area C3 (ruolo Biblioteche pubbliche, Archivi di Stato e Amministrazioni centrali).

Le domande, in carta semplice, indirizzate al Presidente dell'Istituto storico italiano per il medio evo, dovranno pervenire a mezzo plico raccomandato, al Ministero per i Beni e le Attività culturali - Ufficio centrale per i Beni librari, le Attività culturali e il Diritto d'Autore, via Michele Mercati 4, 00197 Roma, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione dal concorso, salvo il disposto dall'art. 2, comma 3, del d.p.r. 28 dicembre 1970, n. 1077. Non è ammessa la presentazione di plichi effettuata direttamente dagli interessati o da persona incaricata.

Le domande dovranno essere supportate da:

1. notizia, in tre copie, sull'operosità e sulla carriera scientifica;
2. lavori a stampa o qualsiasi altro titolo o documento si ritenga opportuno presentare;
3. dichiarazione del Capo dell'Istituto, dal quale il candidato dipende, in data non anteriore di un mese a quella del presente bando, comprovante data di nascita, qualifica e attività di servizio;
4. indicazione del tema di ricerca proposto dal candidato;
5. dichiarazione con la quale il candidato s'impegna, qualora risulti vincitore, a risiedere a Roma durante il periodo di alunnato presso la Scuola nazionale di studi medioevali.

Il base alla graduatoria proposta dalla Commissione giudicatrice e approvata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, il vincitore sarà comandato presso la Scuola nazionale di studi medioevali per un triennio, a partire dal distacco dall'Ente di provenienza; il servizio prestato avrà valore a tutti gli effetti di legge come periodo di effettivo servizio, salvo il disposto dell'art. 1 del d.c.p.m. 21 aprile 1947 n. 629.

Agli alunni della Scuola è fatto divieto di assumere o conservare, senza autorizzazione del Presidente dell'Istituto storico italiano per il medio evo, qualsiasi altra occupazione o incarico, sotto pena di immediata cessazione dell'alunnato della Scuola stessa.

Il Presidente dell'Istituto storico
italiano per il medio evo
e Direttore della Scuola Storica
nazionale di studi medioevali

(Prof. Massimo Miglio)